1.NUMERO AZIONE

4

2.TITOLO AZIONE

Centro Accoglienza per immigrati vulnerabili

MACROLIVELLO	TIPOLOGIA INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE INTERVENTO		
			RESPOSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA	POVERTA' E ESCLUSIONE SOCIALE
SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LE FRAGILITA'	CENTRO ACCOGLIENZA PER IMMIGRATI VULNERABILI	VITTO E ALLOGGIO REGOLARIZZAZIONE DELLA PRSENZA IN ITALIA – CORSI DI LINGUA – PERCORSI RAGGIUMGIMENTO AUTONOMIA – COLLEGAMENTO ENTI PUBBLICI E PRIVATO SOCIALE	X	X	X

3.DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione ..)

Il Centro Accoglienza per Immigrati vulnerabili, nella sua attività di accoglienza di n. 25 immigrati, di cui 5 riservati ai dimessi dalle strutture ospedaliere, si prefigge di offrire i propri servizi di promozione del benessere a immigrati/e che vivono situazioni di disagio sociale, donne in difficoltà, famiglie, soggetti ammessi a misure alternative di detenzione, e soggetti dimessi dalle strutture ospedaliere con lievi necessità assistenziali, in situazioni di indigenza e disagio.
Gli obiettivi del progetto si delineano nei seguenti punti:

- Vitto e alloggio;
- Regolarizzazione della presenza in Italia;
- Incontri di socializzazione interculturali e ludici;
- Corsi di lingua italiana;
- Assistenza infermieristica nel post ricovero e accompagnamento nei percorsi di riabilitazione;
- Percorsi individualizzati per il raggiungimento dell'autonomia (ricerca attiva del lavoro, reperimento alloggio, ricongiungimento e ricomposizione familiare ecc);
- Promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione alla dimensione comunitaria locale;
- Costante collegamento con Enti Pubblici (aziende Ospedaliere, A.S.P. l'ISMETT, Emergency, i Comuni del distretto n. 42, l'USSM, Uff. UEPE, istituzioni scolastiche) e con il privato sociale presenti sul territorio per sostenere gli immigrati nelle loro necessità e nell'attuare i processi di integrazione e cura.

L'attività dello staff si concretizzerà nella stesura di piani individualizzati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, nell'ottica dell'acquisizione dell'autodeterminazione del migrante.
Sarà attivato un coordinamento non solo interno alla struttura ma anche con le reti del D.S.S. 42.
Il monitoraggio sarà costante e la valutazione effettuata in forma partecipata e con strumenti ad hoc.

4.DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

INDIVIDUARE LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE, I SOGGETTI COINVOLTI, LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E DI PARTECIPAZIONE; IN PARTICOLARE L'EVENTUALE LIVELLO DI INTEGRAZIONE SOCIO – SANITARIA. INDICARE INOLTRE, LE RISORSE NECESSARIE IN TERMINI DI STRUTTURE ED ATTREZZATURE.

L'intervento progettuale e sperimentale può raggiungere gli obiettivi che lo caratterizzano solo grazie alla proficua costante e reciproca collaborazione con la rete dei servizi presenti sul territorio, istituzioni ed Enti pubblici, area sanitaria, sociale e scolastica, privato sociale, patronati, sportelli di consulenza legale, le agenzie di intermediazione domanda/offerta di lavoro, consorzi, associazioni di categorie professionali specifiche.
La struttura dovrà disporre di locali arredati e corredati, idonei alle attività di accoglienza ed in regola con le normative vigenti. Nella fattispecie la struttura dovrà prevedere al suo interno la presenza di un locale cucina con accessori a norma, un locale infermeria adeguatamente attrezzato, servizi igienici per disabili con abbattimento di barriere architettoniche, sala da pranzo, sala soggiorno, saletta multimediale con accesso alla rete internet, camere da letto con numero adeguato al numero degli ospiti per un massimo di 4 ospiti per stanza, ufficio, lavanderia e ove possibile, spazi esterni comuni.
Per la realizzazione del progetto verrà attivata una rete di collaborazione con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio comunale, con le Istituzioni scolastiche per la realizzazione di alcune attività socio-educative previste e sul piano dell'integrazione socio-sanitaria con l'AUSL.

5.FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole)	In convenzione	Totale operatori
Coordinatore part - time		1	1
Amministrativo part - time		1	1
Assistente Sociale part - time		2	2
Educatori part - time		2	2
Animatori Socio Culturali part - time		2	2
Mediatori Culturali part – time		1	1
Ausiliari part - time		2	2
Portieri Custodi part - time		2	2

BUDGET

I ANNUALITA' **€ 240.384,61 oltre I.V.A.**

II ANNUALITA' € **€ 240.384,62 oltre I.V.A.**

III ANNUALITA' € **€ 240.384,62 oltre I.V.A.**

RIEPILOGO € **€ 721.153,85 oltre I.V.A.**

6.*PIANO FINANZIARIO ALLEGATO*

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7.*SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE*

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

L'Ente gestore dell'azione verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica prevista dalla vigente normativa regionale o statale.